



**DICHIARAZIONE PER EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO IN FAVORE DELLE  
ASSOCIAZIONI SPORTIVE, DA PARTE DI GENITORI, SOCI, TERZI  
(persone fisiche – art. 13bis DPR 917/86)**

L'U.S. ACLI di Crema, Piazza Manziana 17, 26013 Crema, C.F. 91008570193, P.I. 01297320192

**riceve a titolo di “CONTRIBUTO ASSOCIATIVO” da:**

Nome e Cognome: .....

Indirizzo: .....

C.F.: .....

la somma di € .....

a mezzo Ass. Banc. N. .... del .....

Banca: .....

o a mezzo bonifico con riferimento ..... del .....

sull'IBAN IT27R0335901600100000012641 presso Banca Prossima

per il conseguimento dei fini istituzionali ( ..... )

Crema,

Il Presidente  
Olga Scotti

Note

- Le erogazioni liberali per loro natura devono essere caratterizzate dalla completa assenza di controprestazione e ragione contrattuale; devono essere atti tipicamente unilaterali.
- I contributi liberali per le associazioni sportive (riconosciute dal CONI, dalle Federazioni del CONI, dagli Enti di Promozione Sportiva) sono considerati proventi derivanti dall'attività commerciale connessa agli scopi istituzionali e non concorrono a formare il reddito imponibile.
- I versamenti, qualunque sia l'importo, devono essere eseguiti con assegno non trasferibile in cui sono espressamente indicati l'erogante e il percipiente.
- Il contribuente ha la possibilità di beneficiare di una riduzione di imposta del 19% su un importo massimo di Euro 1.500,00.
- Entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio le associazioni sportive redigono un apposito rendiconto dal quale devono risultare le entrate e le spese relative a ciascuna manifestazione per la quale vengono realizzati i proventi.

Operazione fuori campo di applicazione dell'IVA per assenza del presupposto oggettivo, in quanto non costituente il corrispettivo di una specifica di servizi o di una cessione di beni (Risoluz. Minister. 4/12/73 n. 504943).